CALL CENTER: 200 LAVORATORI RIASSORBITI DA CUSTOMER 2 CARE, RESTANO FUORI 34 CONTRATTI A PROGETTO

7 Agosto 2016

L'AQUILA – 200 dei 234 dipendenti dell'ex call center Globe Network dell'Aquila saranno riassunti dall'altro call center Customer 2 Care che da pochi giorni è stato aperto nel palazzo di proprietà dell'imprenditore Gabriele Valentini, in via dell'Arcivescovado, ex sede dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia.

Restano fuori per ora i 34 che avevano contratti a progetto.

Ne dà notizia il quotidiano *Il Messaggero*.

Il 40% delle maestranze tornerà già da questo mese a lavorare, appena si concluderanno le procedure di licenziamento da Globe Network, mentre gli altri lo faranno entro settembre.

La buona notizia è arrivata, dopo la riunione di 13 ore che si è svolta venerdì al Mise.

Il successo maggiore ottenuto dai sindacati nazionali e quelli locali rappresentati da Piero Francazio, segretario provinciale di Uilcom-Uil e Marilena Scimia della segreteria abruzzese di Scl-Cgil, insieme a Giovanni Lolli, vice presidente della Regione e assessore alle crisi industriali, è stato quello che i dipendenti sono assunti da Customer 2 Care senza l'applicazione del Job act e quindi con la garanzia dell'articolo 18 e con la copertura delle clausole sociali.

Quest'ultimo avvallo permette alle persone di essere di nuovo assunte dalla nuova società, in caso H3G decidesse di togliere la commessa a Customer 2 Care.

Customer 2 Care, però, ha preso l'impegno che se ci sarà bisogno di altro personale saranno le 30 persone le prime a essere chiamate. Soddisfatto il vice presidente regionale Lolli: "È stata una lunga maratona la riunione al Mise. Fino quasi alla mezzanotte abbiamo cercato di trovare risposte positive per tutti compreso i lavoratori a progetto. Ora continueremo a impegnarci per gli aut bound".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli